



Mani Unite Onlus



Anche nel 2015 abbiamo dovuto far fronte a difficoltà rilevanti a causa della limitata disponibilità economica e alle delicate situazioni presenti nelle aree di intervento causate dall'instabilità politica e da scontri armati.

Tuttavia, grazie anche con la collaborazione di altre organizzazioni, siamo riusciti a garantire l'istruzione e l'alimentazione non solo ai beneficiari, ma anche ad una parte di coloro che non risultavano inseriti nel progetto di sostegno. Abbiamo quindi consegnato materiale scolastico agli alunni, garantito il supporto economico agli insegnanti e distribuito generi alimentari alle comunità.

Nonostante le difficoltà economiche che ancora persistono, abbiamo ottenuto un aumento delle entrate grazie ad un maggior numero di salvadanai collocati negli esercizi commerciali e per i quali un particolare merito va riconosciuto ai nostri volontari. Queste maggiori entrate hanno compensato in parte la diminuzione dei proventi delle adozioni a distanza, penalizzate da un lento ma costante calo di "padrini".

Come sempre, una particolare attenzione è stata rivolta alle bambine, sovente costrette ad abbandonare la scuola per provvedere alle attività domestiche o ad aiutare la famiglia nelle attività agricole.

Un doveroso ringraziamento va anche ai nostri collaboratori e ai nostri animatori che, con pazienza e dedizione, spesso tra difficoltà e imprevisti, svolgono le attività in programma e provvedono ad inviare notizie e immagini.

Un grazie di cuore a tutti coloro che, grazie alla loro fiducia, hanno consentito ai bambini sostenuti di compiere un altro passo verso un futuro migliore.

Sintesi attività 2015

Il profilo dell'associazione

Il sostegno a distanza

Mani Unite realizza i propri programmi tramite il **Sostegno a Distanza**, una forma di solidarietà che consente di ricevere istruzione, cibo e assistenza sanitaria senza dover abbandonare il proprio Paese. Uno degli obiettivi importanti del sostegno a distanza è quello di garantire una crescita dignitosa ai minori inseriti nel progetto, favorendo un cambiamento culturale e sociale sia nei confronti del sostenitore che del beneficiario, in modo da promuovere l'instaurarsi di rapporti umani basati sulla fratellanza e sulla giustizia.

I bambini sostenuti a distanza vivono con le proprie famiglie e l'aiuto non viene dato in denaro ma in beni, quali materiale scolastico, alimentazione e vestiario oltre ad altri beni concordati di volta in volta con le comunità. La loro età è compresa tra 5 e 12 anni, appartengono a nuclei familiari poveri ed hanno la necessità di essere sostenuti nell'istruzione e nella crescita.

Da rilevare che del sostegno beneficiano anche molti minori non iscritti nel programma, grazie alla collaborazione con alcune realtà locali.

Il sostegno a distanza non rappresenta un intervento fine a se stesso, ma è inserito in un contesto di **sviluppo comunitario** e di **solidarietà concreta** tale da offrire opportunità di crescita a soggetti in condizione di emarginazione o di povertà, ai quali vengono offerti i diritti fondamentali (studio, nutrizione e salute) e con i quali viene stabilito un vincolo solidale, avvicinando due culture e due mondi diversi.

Il contributo mensile versato dal sostenitore garantisce opportunità e diritti a cui la maggior parte dei bambini che vivono nei Paesi in via di sviluppo non ha accesso, pur essendo diritti stabiliti dalla Convenzione dell'Infanzia.

La storia

Dopo molti anni di cooperazione e volontariato in diversi paesi africani, in particolare in Mozambico, è stato deciso di valorizzare le esperienze acquisite e continuare ad apportare un contributo attivo per accompagnare lo sviluppo delle comunità locali.

Con questo obiettivo sono stati avviati alcuni programmi a sostegno della condizione minorile tramite il sostegno a distanza nelle provincie di Maputo e Sofala (successivamente limitate alla provincia di Sofala) con il proposito di assicurare ai beneficiari in condizione di povertà, nutrizione, educazione e salute.

La missione

Orientare ed educare alla vita bambini e adulti, secondo principi di pace e di progresso sociale.

Prendersi cura dei soggetti più deboli, in particolare i minori che vivono in condizioni di disagio.

Operare per il raggiungimento degli obiettivi educativi, etici e di sviluppo umano indicati nei principali documenti e trattati sottoscritti dalla Comunità Internazionale.

I valori guida

Aiutare i bambini che vivono in condizioni di povertà e di emarginazione sociale offrendo loro gli strumenti per un futuro migliore.

Dare la possibilità ad ogni bambino di divenire un adulto istruito e autosufficiente, in grado di partecipare allo sviluppo del proprio Paese.

Contribuire, in un'ottica di solidarietà, partecipazione e condivisione, all'impegno di una nazione che, riconciliatasi dopo una lunga guerra civile, sta ricostruendo il proprio avvenire.



Sostegno ai minori a rischio di esclusione sociale nella provincia di Sofala (Mozambico)

Le località	Gli interventi sono stati realizzati nelle seguenti località: Manga (località suburbana della città di Beira) Nhamabwye (distretto di Dondo) Munhonha (distretto di Dondo) Metuxira (distretto di Nhamatanda)
L'intervento	Sostegno nutrizionale e scolastico
Le controparti	Comunità di base locali e Amministrazioni distrettuali
I beneficiari	437 bambini a rischio di esclusione sociale e le loro famiglie

Il contesto

La località in cui si sono svolti gli interventi sono caratterizzate da un elevato indice di povertà, da una situazione familiare disgregata dovuta all'alto indice di mortalità causata dall'Aids. La densità abitativa è elevata a causa del grande numero di persone giunte nel periodo della guerra civile alla ricerca di sicurezza e non più ritornate alle loro località d'origine. È diffusa l'economia informale, unica alternativa alla sopravvivenza.

Elevato l'indice di denutrizione e di mortalità infantile causato dalle malattie. Nutrizione insufficiente, scarsa igiene personale e impossibilità di frequenza scolastica colpiscono una gran parte dei bambini e adolescenti.

Le attività svolte

Istruzione

È stato distribuito materiale scolastico per l'impossibilità degli alunni di acquistarlo ed è stato distribuito vestiario. Sono stati organizzate attività sportive e teatrali.

Nutrizione

In considerazione dell'elevato indice di denutrizione, sono stati distribuiti alimenti che hanno consentito ai beneficiari un miglioramento della dieta e migliorato il loro sviluppo fisico.



Il Mozambico, colonizzato per 500 anni dal Portogallo, è divenuto indipendente nel 1975, dopo la guerra di liberazione guidata dal Frelimo.

Nel 1977 è iniziata una lunga guerra civile che ha devastato il paese e causato decine di migliaia di morti ed oltre quattro milioni di profughi. Dopo la firma dell'accordo di pace, avvenuta a Roma nel 1992, è iniziata la ricostruzione con il sostegno della comunità internazionale.

Oggi il Mozambico è al 158° posto nell'Indice dello Sviluppo Umano, quasi la metà della popolazione è analfabeta e oltre la metà dei minori in età scolare non sono iscritti alla scuola primaria.

Uno dei grandi problemi che affliggono oggi il Mozambico è rappresentato dall'Aids: oltre il 16% della popolazione è sieropositiva.

Tuttavia il Mozambico, nell'attuale panorama africano, è un raro esempio di un paese che, dopo una lunga guerra civile, si è avviato nel cammino della riconciliazione nazionale e sta impegnandosi per combattere la povertà.



Dati statistici

	Mozambico	Italia
Superficie km ²	799.380	301.338
Densità km ²	27,1	200,4
Popolazione (migliaia)	21.669	60.380
Tasso popolazione urbana	37%	68%
Età media (anni)	18,5	43,7
Tasso di crescita annuo popolazione	2,7%	0,1%
Speranza di vita alla nascita (anni)	51	81
PIL €	810	30.591
Iscritti scuola primaria	71%	
Tasso analfabetismo adulti	46%	
Tasso di povertà	54%	
Mortalità infantile 1° anno di vita	99,6 ‰	
Tasso diffusione HIV	16,2%	
Orfani per HIV (migliaia)	1.145	

Note al Riepilogo contabile 2015

L'Associazione

L'Associazione **Mani Unite per il Mozambico** è stata costituita il 9 gennaio 2007 nella Repubblica del Mozambico con atto notarile, iscritta al Bollettino della Repubblica il 23 aprile 2007 e registrata presso il ministero della Giustizia il 16 giugno 2007.

In Italia è stata registrata presso l'Agenzia delle Entrate il 20 marzo 2007 ed è stata riconosciuta Onlus (Organismo Non Lucrativo di Utilità Sociale) il 21 luglio 2011.

Obiettivo dell'Associazione è quello di migliorare le condizioni di vita dei bambini poveri e vulnerabili con interventi rivolti in particolare all'istruzione e alla nutrizione.

Le attività

Per svolgere le attività indicate negli obiettivi istituzionali, Mani Unite si avvale di due tipologie di iniziative:

- Sostegno a distanza
- Raccolte fondi

Sostegno a distanza

Il sostegno a è rivolto a minori in stato di povertà o di emarginazione sociale, ai quali viene offerta la possibilità di ricevere l'istruzione di base e una corretta nutrizione.

Nei confronti dei sostenitori, Mani Unite si propone di stabilire un vincolo di solidarietà che abbraccia il minore sostenuto, la sua famiglia e la sua comunità, avvicinando sostenitore e sostenuto in un rapporto etico e culturale che favorisce un continuo scambio di informazioni e di conoscenze.

Raccolte fondi

L'Associazione svolge periodicamente delle raccolte fondi mediante iniziative svolte nel rispetto delle *Linee guida per la raccolta dei fondi* pubblicate dall'Agenzia per il Terzo Settore e realizzate grazie alla collaborazione di volontari.

Organizzazione statutaria e operativa

Le attività di Mani Unite sono regolate da uno statuto che prevede l'Assemblea de Soci, con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e il Consiglio Direttivo che dirige l'Associazione secondo le linee stabilite dall'Assemblea.

Risorse umane

La struttura operativa in **Mozambico** è composta da volontari che ricevono unicamente un rimborso spese e si occupano dello svolgimento delle attività, sia quelle che riguardano le visite periodiche ai beneficiari che quelle inerenti le attività previste.

In **Italia** la struttura operativa è composta da volontari che provvedono alla raccolta fondi e ai contatti con i sostenitori (invio corrispondenza e comunicazioni).

Finanziamenti

Tutte le attività vengono realizzate esclusivamente tramite le adozioni a distanza e le raccolte fondi. In precedenza Mani Unite riceveva contributi da alcune organizzazioni umanitarie presenti in Mozambico ma che attualmente non vengono più erogate.

Riepilogo contabile 2015

Per gli enti non commerciali non sussistono particolari obblighi contabili riguardo alla rendicontazione, se non quelli previsti dall'Art. 20 del Codice Civile relativo alla convocazione dell'assemblea per il bilancio, mentre per le Onlus è prevista, seppur semplificato non esercitando attività commerciale, la redazione di un bilancio. Mani Unite, nel redigere tale rendiconto, ha utilizzato il consueto schema il quale riporta, in modo semplice ed esaustivo, la situazione economica dell'Associazione. Questo anche per non gravare il risultato economico da spese di tenuta contabile.

La sezione delle entrate comprende:

- 1) le entrate derivanti dalle adozioni a distanza, sottolineando che un elevato numero di sostenitori non rispetta la regolarità dei contributi periodici. Da rilevare che i beneficiari degli interventi di sostegno non sono solo i minori sostenuti a distanza ma anche coloro che si trovano in situazioni di marginalità sociale. Nel 2015 la collaborazione in alcune attività con altre organizzazioni, ha consentito una riduzione di costi operativi. I beneficiari diretti hanno superato le 400 unità mentre quelli indiretti hanno superato le 700 unità.
- 2) le entrate derivanti da iniziative di raccolta fondi realizzate in Italia.

Le risorse complessivamente raccolte ammontano a € 35.395,17 con un incremento del 23% circa rispetto al 2014 dovuto al maggior numero di offerte liberali pervenute, mentre le entrate relative al sostegno a distanza sono diminuite del 13% circa.

La sezione delle uscite include:

- 1) le spese bancarie relative al conto postale e bancario.
- 2) le spese derivanti dalla raccolta delle offerte.
- 3) i costi di comunicazione (mantenimento dei siti internet, spese di rappresentanza e adesione a coordinamenti nazionali).
- 4) le spese di cancelleria inclusi i costi postali e telefonici. I costi di gestione sono rimasti pressoché invariati.

Riepilogo contabile 2015

Entrate

Da adozioni distanza

Avanzo banche al 31/12/2014	79,04
Banco Posta	5.035,00
Banca Etica	4.654,66

Totale (27,59%) 9.768,87

Da raccolte fondi

Avanzo cassa al 31/12/2014	451,30
Entrata offerte	25.175,00

Totale (72,40%) 25.626,30

Totale entrate (100,00%) 35.395,17

Costi attività estero

Missioni estero	2.032,33
Invio attività estero	27.669,47

Totale costi attività (79,35%) 29.701,18

Uscite

Costi gestione

Spese bancarie	914,47
Comunicazione//Coordin.	1.248,92
Spese raccolta offerte	3.022,08
Cancelleria/Postali	2.540,23

Totale 7.725,70

Totale uscite (20,65%) 7.725,70
